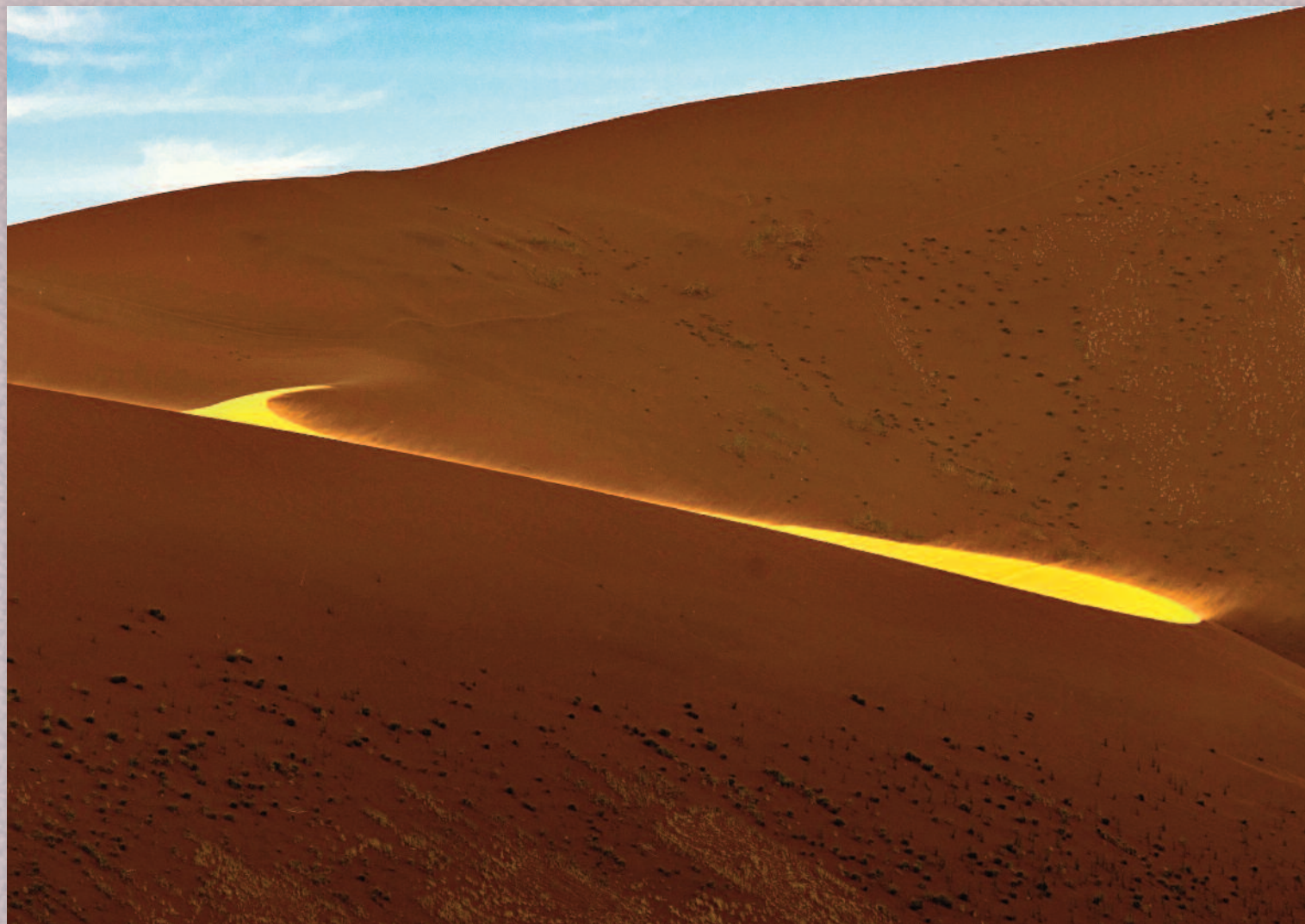


53° TROFEO ATERNUM

PREMIO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA 2025



53° TROFEO ATERNUM

PREMIO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA 2025



FIAP

Fédération Internationale de l'Art Photographique



FIAF

Federazione Italiana Associazioni Fotografiche



A cura di
Marco De Angelis

Grafica e impaginazione
Carlo Gagliostri

Portfolio Aternum 2024
Contest intercircolo trimestrale 2024
Fotografi India
Fotografie 2025 Aternum Arti Visive
Audiovisivi 2025 Aternum Arti Visive
Calendario 2026

Foto di copertina
Donato Natale - *Dune all'alba*

Foto di retrocopertina
Franca Cauti



Riconoscimento FIAF P15/2025
Federazione Italiana Associazioni Fotografiche - www.fiaf.net



Auspices of FIAP 2025
Fédération Internationale de l'Art Photographique - www.fiap.net



Aternum Arti Visive - www.aternumfotoamatori.com



53° TROFEO ATERNUM PREMIO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA

La 53° edizione del Trofeo Aternum coincide con un passaggio importante vissuto dalla nostra Associazione quest'anno, oltre alle numerose attività che ci vedono sempre protagonisti.

L'Assemblea dei Soci, su iniziativa del Direttivo, ha approvato il cambiamento della denominazione dell'Associazione nel nuovo nome ATERNUM ARTI VISIVE e del rispettivo logo, che mantiene il "family feeling" originario con la presenza adesso del luogo e della data di nascita dell'associazione sul nuovo sfondo blu che lo caratterizza. Questo era un passaggio che, da qualche anno, si riteneva opportuno intraprendere, considerata la struttura organizzativa del nostro circolo. I nostri 3 Dipartimenti dedicati alla Fotografia e Portfolio, gli Audiovisivi e i Cortometraggi, in aggiunta ai laboratori di fotografia analogica e quelli dedicati allo svolgimento dei progetti Fiaf assumono oggi un ruolo sempre più marcato nell'attività quotidiana di promozione, formazione e sviluppo di lavori dei nostri soci che hanno la possibilità di sperimentare un accrescimento della propria cultura fotografica.

Questo operato trova riscontro positivo sul campo sia attraverso l'ingresso di nuovi soci, sia tramite la fidelizzazione di coloro che confermano la loro adesione. Siamo spesso contattati per aderire ad iniziative che riguardano il mondo delle arti visive e questo ci fa sicuramente piacere. Alcune attività, in collaborazione con altre associazioni fotografiche, si sono confermate anche quest'anno, su tutte citiamo quella del contest intercircolo che, nell'edizione 2025, si è arricchito con l'ingresso di altre due associazioni. Ciò conferma anche l'obiettivo di condivisione e diffusione della nostra passione che spesso è alla base delle nostre azioni. L'affiliazione storica alla Fiaf ci porta a proseguire il percorso intrapreso da tempo con i laboratori coordinati dal Dipartimento Cultura della Federazione, grazie anche all'impegno dei nostri tutor che, quest'anno, hanno portato avanti il progetto "Memorie ciò che è stato, ciò che resta e ciò che resterà". La mostra fotografica collettiva che ne è scaturita sarà esposta nella due giorni del 53° Trofeo Aternum ed è disponibile per eventuali altre esposizioni. Lo stesso dicasi per gli audiovisivi realizzati sul tema e che verranno anch'essi proiettati durante la manifestazione. In prospettiva saremo impegnati nello sviluppo del progetto nazionale Fiaf "Agrosfera: Storie di tradizione e innovazione" di cui vedremo i lavori nel 2026.

Reduci dall'esperienza positiva dello scorso anno, il volume Aternum 2025 manterrà la sua pubblicazione a colori e la possibilità di essere fruibile on-line. Si apre con la presentazione dei lavori premiati lo scorso anno durante il 30° Portfolio Aternum, per arrivare allo spazio dedicato alle fotografie selezionate dalla giuria intercircolo. Ospitiamo quest'anno una collettiva di 12 autori appartenenti all'India International Group, la cui mostra sarà visibile anche durante la manifestazione del Trofeo Aternum. Completano il volume i lavori dei nostri soci rappresentati da 28 fotografie e 2 audiovisivi, visibili tramite QR Code.

Marco De Angelis

Presidente Aternum Arti Visive

Coordinatore FIAF Abruzzo e Molise - BFI





Portfolio 2024

ATERNUM FOTOAMATORI ABRUZZESI

GLI ESPERTI

PRESIDENTE

Massimo Mazzoli

SEMFIAF, BFI - Componente DAC Dipartimento Attività Culturali - Consigliere Nazionale FIAF • Senigallia (AN)

LETTORI

Enrico Maddalena

SEMFIAF, BFI - Redattore FotoIT - Circolo Fotografico Amici dell'Immagine • Avezzano (AQ)

Massimo Agus

SEMFIAF - Docente di fotografia - Lettore FIAF • Firenze

Antonella Monzoni

Maestro della fotografia italiana MFI - FIAF • Modena

Stefania Lasagni

Animatrice culturale - Lettore portfolio FIAF • Carpi (MO)

TEMA LIBERO

1° PREMIO
Vincenzo Bianco

Fragole tutto l'anno

In un mercato diventato globale dove troveremo sempre quello che cerchiamo, che sia di stagione o meno, la produzione di cibo è diventata negli anni un'industria intensiva condizionata anche dai mutamenti climatici derivanti dalle persistenti aggressioni da parte dell'uomo all'ecosistema. Tutto questo ha cambiato la qualità del cibo che mangiamo, motivo – anche questo – per il quale in Italia ogni anno 1,19 milioni di tonnellate di alimenti finiscono in discarica.









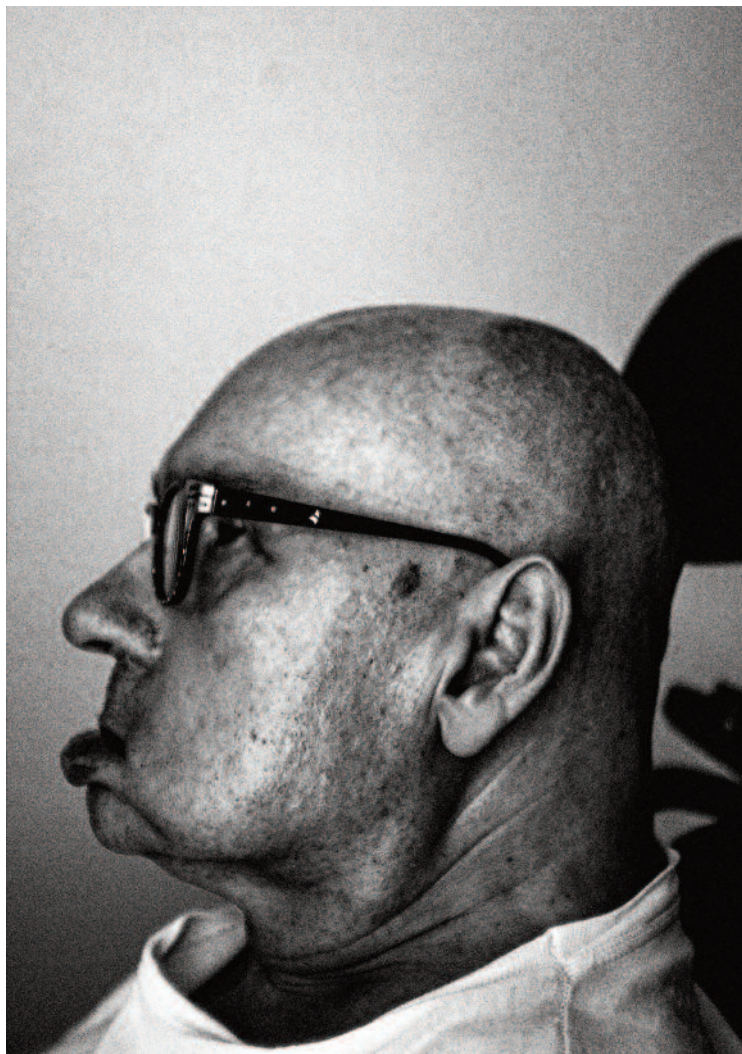
2° PREMIO

Denis Begaj

A un Dio non credere mai

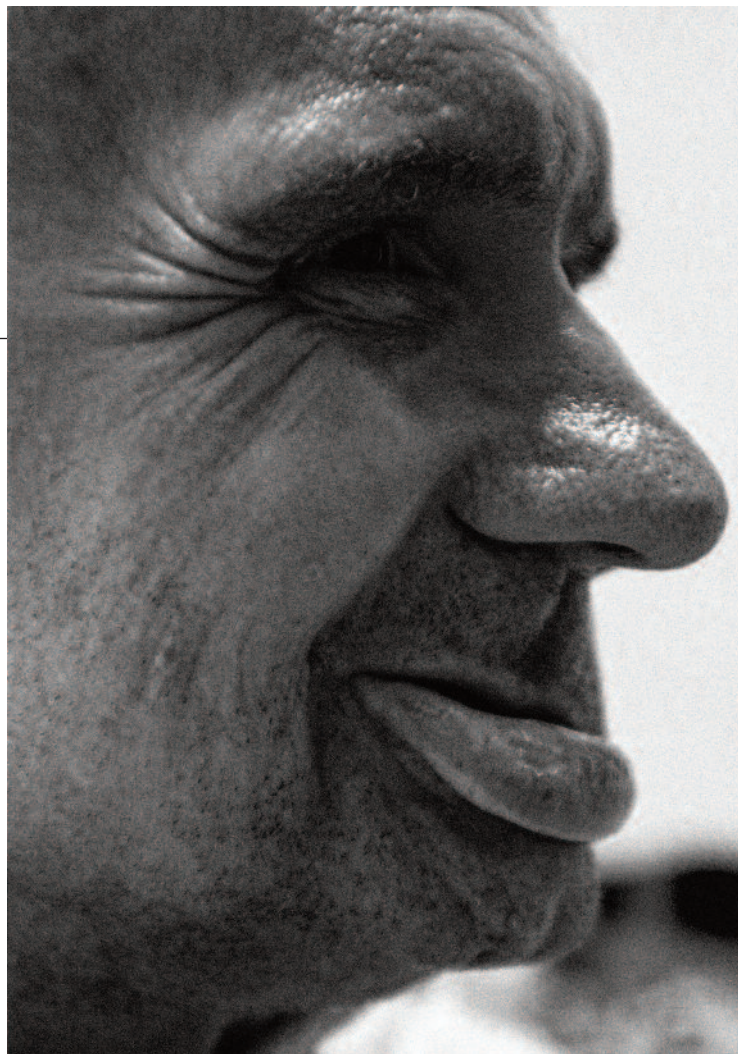
Descrivo la mia esistenza vissuta in due vite: una passata, purtroppo, da normodotato, e una presente e, forse, futura, da persona gravemente disabile con la LIS (acronimo di Locked-in Syndrome).

Vita passata: sono nato a L'Aquila il 31 maggio del 1959, dal 1962 ho vissuto a Casoli, ho lavorato come usciere in Università di L'Aquila e

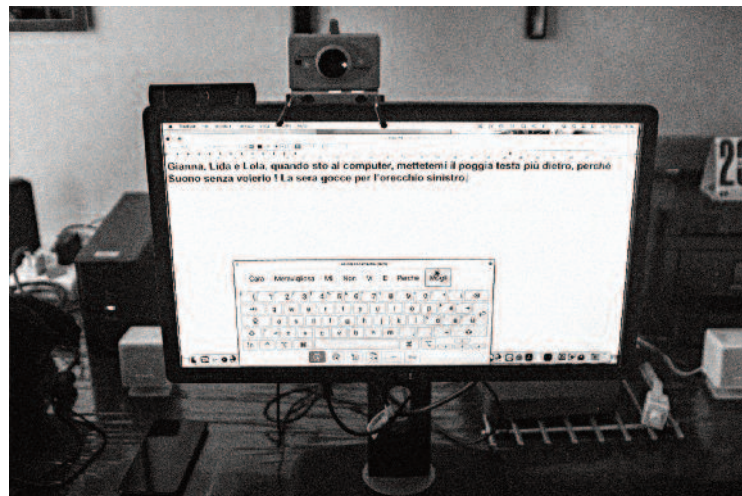


Chieti e la mattina di domenica 22 ottobre 1995, in casa dei miei genitori, ebbi una trombosi alla arteria basilare destra.

Vita presente: a causa della suddetta trombosi, sono diventato un disabile gravissimo con la LIS. All'inizio ero perfettamente immobile e muto, riuscendo solo a muovere la palpebra destra con cui "parlavo" secondo un codice elementare; poi, col tempo e con molta terapia, rimasi sempre tetraplegico e muto ma, riacquistai il controllo volontario della testa, grazie alla "resurrezione" dei muscoli del collo. Tornato a casa, i miei famigliari trovarono un ausilio informatico opportuno e semplice per me che mi permette tuttora, di gestire completamente un PC. Perciò, non posso più parlare ma posso di nuovo scrivere in perfetta autonomia. Quindi, i miei attuali ed unici mezzi di espressione sono e-mail, sms via computer, blog.







3° PREMIO

Sonia Navelli

Diario di Eva

"Diario di Eva" nasce a conclusione di un percorso formativo durato due anni nei quali ho appreso le tecniche espressive che hanno modellato il mio stile fotografico.

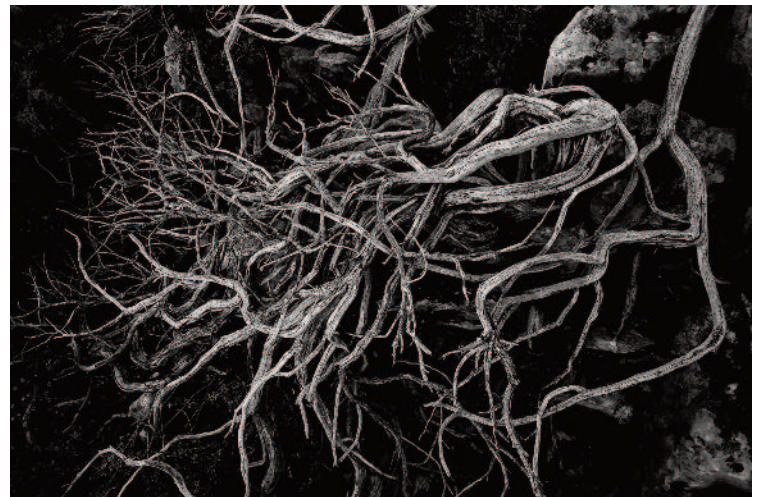
Il focus della mia ricerca si è concentrato sul rappresentare attraverso le immagini una rinascita emotiva e spirituale. L'immersione totale nel pensiero contemporaneo, riguardante un modo nuovo di concepire e quindi di abitare il mondo, ha ribaltato ogni paradigma sull'esistenza che mi apparteneva. Questo progetto è, dunque, il punto d'incontro di due sguardi: uno che cerca riparo e l'altro che accoglie.

Io osservo il mondo e dal mondo sono osservata. Come una moderna Eva, tocco e nomino ciò che mi circonda per conoscerne la sostanza. Prendo pian piano consapevolezza che la Vita non è una questione individuale.

Prendo consapevolezza della mia porosità e dei confini illusori tra me e il resto del reale.

Sperimento l'essere come groviglio di flussi, incessante e in divenire, nel quale mi sento profondamente "coinvolta".

L'utilizzo del bianco e nero mi ha permesso di esprimere al meglio il mio mondo interiore, creando un'atmosfera poetica e un'essenzialità delle immagini.







4° PREMIO

Giuseppe Di Padova

Segni particolari: N.N.

Una ricerca che va oltre la semplice rappresentazione di un volto. Ho cercato di interpretare i soggetti secondo ciò che vedo in loro. Ma voglio lasciare allo spettatore di interpretarne il senso in base alla sensibilità di ognuno.







5° PREMIO

Nadia Ghidetti

Di furia e di vento

Fin da piccola avere un cavallo è stato il mio desiderio più grande, rappresentava per me il mistero dei venti lontani e dei vasti orizzonti. Immaginarli al galoppo sul mio cavallo bianco mi rendeva libera e felice.

Per il mio diciottesimo compleanno arriva Furia, una puledra di un anno e tre mesi forte, vivace, con carattere e sangue. Ci somigliamo moltissimo. Mi basta guardarla per capire cosa vuole o cosa sente e lei fa lo stesso con me.

Furia è una fonte di ispirazione infinita che mi spinge a esplorare i confini della mia anima, la mia connessione con il mondo naturale e sel-

vaggio, l'invito a contemplare la bellezza e la meraviglia che mi circonda, incarna l'anima gitana della terra andalusa.

L'intesa tra noi è nei movimenti del corpo: niente morso, niente redini, niente sella; fuse in un unico essere, solo gioia pura e libertà, criniera e capelli al vento. Il suo abbandonarsi mi ha insegnato a riconoscere un tipo di fiducia, primaria e radicale, che gli animali ripongono in me.

Amanda vive in Andalusia ed è veterinaria: la vita dedicata alla cura degli animali. Così racconta il rapporto indissolubile con la sua cavalla regalatale dal padre in occasione del suo diciottesimo compleanno.









CONTEST INTERCIRCOLO TRIMESTRALE 2024

GENNAIO / FEBBRAIO / MARZO

Dettagli

APRILE / MAGGIO / GIUGNO

Comunicare

LUGLIO / AGOSTO / SETTEMBRE

In-Perfezione

OTTOBRE / NOVEMBRE / DICEMBRE

Nella nebbia

GIURIA COMPOSTA DA

Marco De Angelis

per il circolo Aternum Fotoamatori Abruzzesi

Antonio Buzzelli

per il circolo La Genziana

Laura Quieti

per il circolo Scrivere con la luce

Enrico Maddalena

1° esperto esterno

Mauro Vitale

2° esperto esterno

cameragiovedì 2024

Dettagli

Basti Maria Grazia Basti · 1° Classificata

Una foto minimalista di straordinaria efficacia dove una mano sembra sbucare dal nulla. Lo sfondo ci rivela un fuori campo. Infatti inquadrare vuol dire includere e, contemporaneamente escludere. Ma quell'ombra rivela anche ciò che è rimasto fuori dell'inquadratura. Unico elemento cromatico, quel dettaglio si stacca da uno sfondo diviso diagonalmente a metà fra l'ombra e la luce. Il dinamismo è dato anche dai due diversi vettori: per dirla con Kandisky, la diagonale, "tragica" dell'ombra (in discesa) e quella "lirica" della mano (in salita).

Romano Paolini · 2° Classificata

Per fare una buona foto servono tre cose che non si trovano in vendita e sono: una buona luce, una buona composizione e una buona idea. E qui la creatività la fa da padrona. In un forte contrasto di bianchi e neri puri, un rosso squillante fa capolino attraverso la cornice di due bottiglie, appena descritte dalla luce: solo due bande curve e parallele ed è il cervello dell'osservatore a costruire il resto senza difficoltà alcuna.

Giannugo Perrotti · 3° classificata

Mentre il manico della chitarra sale seguendo una diagonale del quadro, all'in-

crocio con l'altra spunta una mano a bloccare lo sguardo. Due soli elementi a simboleggiare lo strumento e l'artista che lo suona. Non serve altro. E ci sembra quasi di sentirle le note che vibrano nell'aria assieme alle corde.

Paola Tamborriello · 4° classificata

"Vassene 'l tempo e l'uom non se ne avvede". È questo motto presente su tante meridiane, tratto da un verso della Divina Commedia, che mi torna alla mente guardando questa foto. Una lettera è già caduta mentre un'altra è in procinto di farlo. Eppure la loro memoria resterà ancora per molto, impressa sul muro che, sotto l'azione dei raggi solari sembra comportarsi come una pellicola fotografica, conservandone l'impronta.

Gianpia Affaitati · 5° classificata

Ogni foto racconta una storia. Realizzata in chiave bassa, in questa immagine un quotidiano attira da subito l'attenzione. Un giornale sembra sbucare da una vecchia e malridotta cassetta della posta, mai ritirato e mai letto. Un'atmosfera piena di mistero e di interrogativi irrisolti.



GENNAIO / FEBBRAIO / MARZO



Romano Paolini



Ugo Perrotti



Paolo Tamborriello



Gianpia Affaitati

Comunicare

Fernando Scanu · 1a Classificata

Cosa ci colpisce in questa foto? Assolutamente la sovrabbondanza di attrezzature elettroniche. Possiamo raccontare di una persona mostrandocene i lineamenti del volto, l'espressione, lo sguardo. Ma possiamo farlo anche attraverso l'ambiente di cui si circonda e che di lui forse ci parla in modo ancora più efficace. Qui il radioamatore è di spalle, non ne vediamo il volto. Ma atteggiamento, cuffie e microfono lo ritraggono in piena conversazione con un ignoto interlocutore. Il modo più antico di comunicare, vincendo le barriere dello spazio e del tempo, è stata la scrittura. Qui ci troviamo di fronte al modo più moderno, a quello della tecnologia che assolutamente sconfigge ed annulla lo spazio. E il tempo? Questo è da vedere.

Remo Cutella · 2a Classificata

Gran bella immagine anche questa. Non si può non restarne colpiti. Le cromie sono ridotte al minimo attraverso le vibrazioni dell'azzurro e del bianco. Lo spazio è deserto, vuoto, come vuota è la prima cabina. Tutto restituisce un senso di solitudine. Eppure questa solitudine è rotta dalla figura di donna di cui non vediamo il volto, intenta a comunicare con chissà chi. Se ci fate caso, l'ombra delle due cabine che si fonde con quella della donna, ha la forma di una farfalla. Ali che spiccano il volo dalla solitudine attraverso la forza della comunicazione.

Diana D'Alessandro · 3a Classificata

Si può comunicare attraverso il silenzio? Questa foto è la risposta. Certo che è possibile e lo sguardo di questo bambino che emerge grazie a un fascio di luce che lo evidenzia dalla folla, è più eloquente di un lungo discorso.

Luca Di Fabio · 4a Classificata

Nella teoria della comunicazione si parla di un emettitore e di un ricevitore, collegati da un segnale. In questa immagine di grande potenza espressiva, non abbiamo alcuna difficoltà a riconoscere chi è l'emettitore e chi il ricevitore della comunicazione. All'efficacia del racconto, si aggiunge la maestria del fotografo che ha saputo cogliere il momento più espressivo assieme a una composizione e a una luce magistrali.

Andrea Fornaro · 5a Classificata

Qui la qualità fotografica c'è tutta. Un bianconero modellato da una luce laterale che trae fuori dall'ombra la ragazza alle prese col telefonino. La luce proviene da una finestra. E la finestra è un'apertura che ci permette la comunicazione visiva con l'esterno. Finestra che è un po' una allegoria dello smartphone, anch'esso una piccola finestra che ci permette di comunicare oltre le barriere. Oltre quelle del muro la finestra reale, oltre quelle della distanza il telefonino.



Fernando Scanu

APRILE / MAGGIO / GIUGNO



Remo Cutella



Diana D'Alessandro



Luca Di Fabio



Andrea Fornaro

In-Perfezione

Tiziana Francavilla · 1a Classificata

Questa è una foto straordinaria, composta con intelligenza e creatività. Oltre alla estrema cura della composizione che, cancellando nell'ombra lo sfondo, isola su di un piano di proiezione tutto il racconto giocando con l'ombra e con la luce, prende il sopravvento un significato dal sapore metafisico dove il pezzo mancante nell'oggetto reale, restituisce l'integrità al suo simulacro.

Armosino De Luca · 2a Classificata

Cos'è l'uovo se non il simbolo di una forma perfetta? Viene usato spesso nei corsi di disegno e pittura per mostrare i principi dell'illuminazione quali il punto di massima luce, dell'ombra propria, di quella portata e della luce riflessa. L'uovo è nell'immaginario collettivo alla base di molti significati simbolici. La foto ne sottolinea invece la fragilità, una incrinatura che rompe quella perfetta armonia di curve.

Rossella Quitadamo · 3a Classificata

Anche questa è una immagine straordinaria costruita con intelligenza, creatività, uso della luce e abilità compositiva. All'interno di uno spazio triangolare che

fa scorrere lo sguardo, solo dopo un'attenta osservazione ci si accorge dell'imperfezione che l'autore ha voluto costruire attraverso l'inversione del rapporto soggetto e suo riflesso. Una interpretazione sottile e fortemente creativa del tema del contest.

Euliano Tarantelli · 4a Classificata

L'interesse di questa immagine è nella sua semplicità grafica e quindi nel suo impatto visivo. La foto è suddivisa a metà dalla mediana del rettangolo. A destra un pattern di strisce di colore. Subito a sinistra, dei frammenti di quelle strisce che risultano sfalsate rispetto alle prime. Molto spesso è la semplicità a fare la forza di una foto.

Mario Ventura · 5a Classificata

Immagine monocromatica dove lungo due diagonali parallele si fronteggiano due asole e due bottoni. O meglio, un bottone il cui riflesso di luce lo rende apparentemente protagonista, e la cucitura di un bottone mancante, questa la vera protagonista, l'imperfezione. Lodevole la composizione intelligentemente costruita nella sua apparente semplicità.



Tiziana Francavilla

LUGLIO / AGOSTO / SETTEMBRE



Armosino De Luca



Rossella Quitadamo



Euliano Tarantelli



Mario Ventura

Nella nebbia

Luciano Sergiacomo • 1a Classificata

"Nascondi le cose lontane tu, nebbia, impalpabile e scialba" recitava il Pascoli. E il fascino della nebbia è proprio nel nascondere e nel far quindi nascere il desiderio di scoprire. E questa immagine, piena della luce e dei caldi colori dell'autunno ci cattura. Ci avvolge e ci spinge al suo interno, invitandoci a percorrere il sentiero, sempre più avanti, oltre la curva, alla scoperta di ciò che si cela all'interno di quei vapori luminosi.

Maria Di Gregorio • 2a Classificata

Nel biancore della neve sembra aprirsi uno squarcio, per rivelarci quattro uomini che avanzano, immobili, fra i fiocchi. L'otturatore congela ogni movimento, ma la composizione diagonale cerca di restituirlo dandoci il senso dell'avanzata lenta e faticosa. Nella bianca uniformità dello sfondo, si fanno strada quattro colori pastello: il verde e il rosso della sintesi additiva (RGB) e il giallo di quella sottrattiva (CMY) cui si aggiunge, in fondo, la cartuccia del nero (K).

Ascanio Buccella • 3a Classificata

"Fiat lux et lux fuit". La Genesi ci dice che all'origine dei tempi Dio separò la luce dalle tenebre. Ed è proprio quello che fanno in questa immagine i lampioni che si susseguono in prospettiva: nella parte alta dell'immagine sono le tenebre, in

basso invece, la luce crea un corridoio dove compare il lento incedere di una figura che ci viene incontro. Il muretto che, partendo dal centro dell'immagine si perde all'orizzonte, separa la terra dalle acque, echeggiando ancora una volta la Genesi.

Fernando Scanu • 4a Classificata

Al di sopra di una striscia di neve la cui uniformità è rotta qua e là dal giallo dei ciuffi d'erba, da un silenzio ovattato ci viene incontro una figura che sembra fissarci e, poiché questo guardarci rompe, come si dice in gergo cinematografico "la quarta parete", ci sentiamo dentro la scena, non più solo spettatori ma protagonisti. Non sentite anche voi venirvi su un senso di paura e di angoscia derivante dal contrasto fra la decisione di darvi alla fuga o restare ancora lì per vedere meglio chi vi minaccia?

Tiziana Francavilla • 5a Classificata

I riflessi hanno la strana capacità di ribaltare le cose, così da portare il cielo in basso, con le tremolanti cime degli alberi. Separata da una cortina fumosa di vapori, vi galleggia sopra la terra con gli alberi e le case. Rompe questo ovattato silenzio, il volo di un uccello che attraversa questo irreal confine che taglia l'immagine separando il sopra dal sotto, il cielo dalla terra.



OTTOBRE / NOVEMBRE / DICEMBRE



Maria Di Gregorio



Ascanio Buccella

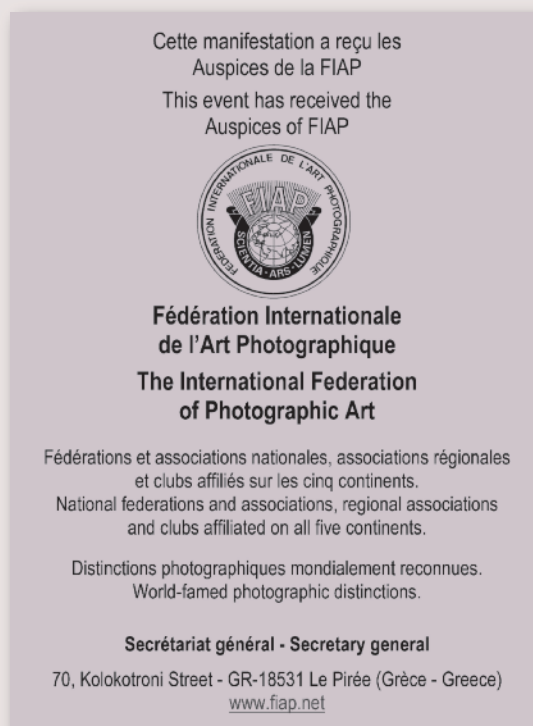


Fernando Scanu



Tiziana Francavilla

Fotografi India



ATERNUM ARTI VISIVE - PESCARA (ITALY)

Una condizione ben stabilita e tematica in comune tra le opere che compongono la collezione “Sorriso”. Visi significativi, spontanei, che parlano e sentono quello che vedono. La sequenza espositiva offre espressioni originali e rivelano lo stato d'animo di ognuno dei soggetti ritratti che ben si combinano e figurano in mostra.

I Fotografi “India International Group” sono eccellenti in qualità; attraverso la fotografia, esprimono il meglio nella ricerca del significato, della comunicazione, anche sociale. Per tutti gli autori “IIG” diventa una grandiosa occasione essere stati ospitati in Italia, a Pescara, alla 53° edizione del “Trofeo Aternum” Premio Internazionale di Fotografia 2025.

Riteniamo sempre importante ampliare la partecipazione a nuovi Gruppi di diverse Nazionalità e condividere i successi dei nostri progetti fotografici culturali di Club.

Le Nazioni ospitate negli anni: Argentina, Austria, Belgio, Brasile, Cina, Cipro, Francia, Germania, Gran Bretagna, India, Indonesia, Iran, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Malta, Olanda, Oman, Polonia, Repubblica di San Marino, Romania, Serbia, Slovenia, Spagna, Sudafrica, Svizzera.

Buona Fotografia e Buona Luce!

Bruno Colalongo ESFIAP, AFI, EFI, BFI, *SMF, SEMFIAP
Presidente d'Onore Aternum Arti Visive

India International Group, noto anche come IIG, incarna lo spirito di INSIEME. È stato fondato da un collettivo di fotografi che condividono la passione per la fotografia di salone e che cercano persone con idee simili da aggiungere al loro team. In IIG, la reciproca celebrazione dei successi, la condivisione delle esperienze di apprendimento e il supporto incrollabile nella ricerca dell'eccellenza fotografica sono i pilastri della nostra comunità.

La nascita di IIG risale al 28 giugno 2020, con la creazione di un gruppo WhatsApp fondato su una serie di principi etici operativi. In questa comunità, tutti i membri sono uguali e IIG è un'entità condivisa.

Con la crescita della nostra comunità, numerosi membri si sono fatti avanti per accrescere la presenza e la reputazione di IIG. I nostri amministratori hanno promosso iniziative come "Let's Go Together" e "Let's Learn Together", spinti da un sincero desiderio di sostenere il prestigio di IIG.

Esaminiamo alcune statistiche che illustrano i traguardi significativi raggiunti finora da IIG.

Innanzitutto, IIG è un'entità relativamente giovane, essendo stata fondata solo cinque anni fa. Al 1° agosto 2025, il nostro gruppo WhatsApp IIG vanta una composizione eterogenea di 402 fotografi provenienti da tutto il mondo.

Attualmente, ci sono 192 saloni e circuiti riconosciuti da IIG, un numero davvero impressionante. Complessivamente, i membri di IIG hanno ottenuto 254 premi da 24 paesi diversi.

Inoltre, 228 fotografi in tutto il mondo hanno ottenuto il riconoscimento IIG.

Questi risultati segnano i notevoli progressi compiuti dall'IIG negli ultimi cinque anni. Tuttavia, siamo pienamente consapevoli che c'è ancora molta strada da fare per accrescere la rilevanza dell'IIG come forum per i fotografi.

Il nostro impegno duraturo è racchiuso nella nostra promessa: **"Insieme, ci impegneremo per raggiungere l'eccellenza nella fotografia"**.

India International Group, also known as IIG, embodies the spirit of TOGETHERNESS. It was formed by a collective of photographers who share a passion for Salon Photography and sought like-minded individuals to join their ranks. At IIG, mutual celebration of achievements, shared learning experiences, and unwavering support in the pursuit of photographic excellence are the cornerstones of our community.

IIG's inception dates back to June 28, 2020, with the establishment of a WhatsApp group founded on certain operational ethics. In this community, all members are equal, and IIG is a shared entity.

As our community has grown, numerous members have stepped forward to elevate IIG's presence and reputation. Our administrators have championed initiatives like 'Let's Go Together' and 'Let's Learn Together,' driven by a genuine desire to uphold the prestige of IIG.

Let's examine some statistics that elucidate the significant milestones achieved by IIG thus far.

Firstly, IIG is a relatively young entity, having been established just five years ago. As of Aug-1, 2025, our IIG WhatsApp group boasts a diverse membership of 402 photographers from around the world.

Currently, there are 192 salons and circuits recognized by IIG, which is quite an impressive number. Collectively, members of IIG have garnered 254 awards from 24 different countries.

Furthermore, 228 photographers globally have earned the distinction of IIG.

These achievements mark the remarkable progress made by IIG in the past five years. However, we are acutely aware that there is still a considerable journey ahead to enhance IIG's relevance as a forum for photographers.

Our enduring commitment is encapsulated in our promise: **"Together, we will strive for excellence in photography"**.

Website: <https://indiainternationalgroup.com/>

Fotografi India

Abhijeet Kumar Banerjee	Village boys
Aniruddha Das	Holy child
Balachandder SK	Genuine smiles
Dr Shourjendra Datta	Smiling village belle
Loka M	Water pots
Prantik Biswas	She is my kitty
Premomoy Ghosh	Smile after a holy dip
Santanu Mukherjee	Wheel of trio
Srijan Roy Choudhury	Satisfaction
Subhasish Bhandari	Grandma and boy three
Sundar Gopalakrishnan	Graceful steps
Udayan Sankar Pal	Pushkar camel fair



Abhijeet Kumar Banerjee



Aniruddha Das



Balachandder SK



Dr Shourjendra Datta



Loka M



Prantik Biswas



Premomoy Ghosh



Santanu Mukherjee



Srijan Roy Choudhury



Subhasish Bhandari



Sundar Gopalakrishnan



Udayan Sankar Pal

Fotografie 2025

ATERNUM ARTI VISIVE



GIANPIA AFFAITATI	DANIELE FICARELLI
ANTONIO AITALA	ANDREA FORNARO
GIULIANO BONANNI	ANDREA MORELLI
NICOLA BOSCHETTI	NADIA NARDONE
FRANCA CAUTI	OTTAVIO PERPETUA
BRUNO COLALONGO	ROSSELLA QUITADAMO
REMO CUTELLA	ANNAMARIA RAGNI
ANTONIO D'ANDREAMATTEO	LUCA REVELLI
MARCO DE ANGELIS	FRANCESCO SANTILLI
LUCA DI FABIO	GIACOMO SINIBALDI
LUIGI DI GIUSEPPE	PAOLA TAMBORRIELLO
MASSIMO DI MUZIO	VINCENZO TAMMARO
GIANLUCA D'INTINO	EULIANO TARANTELLI
ANGELO DI TOMMASO	



Gianpia Affaitati • Senza titolo



Antonio Aitala • Nella nebbia



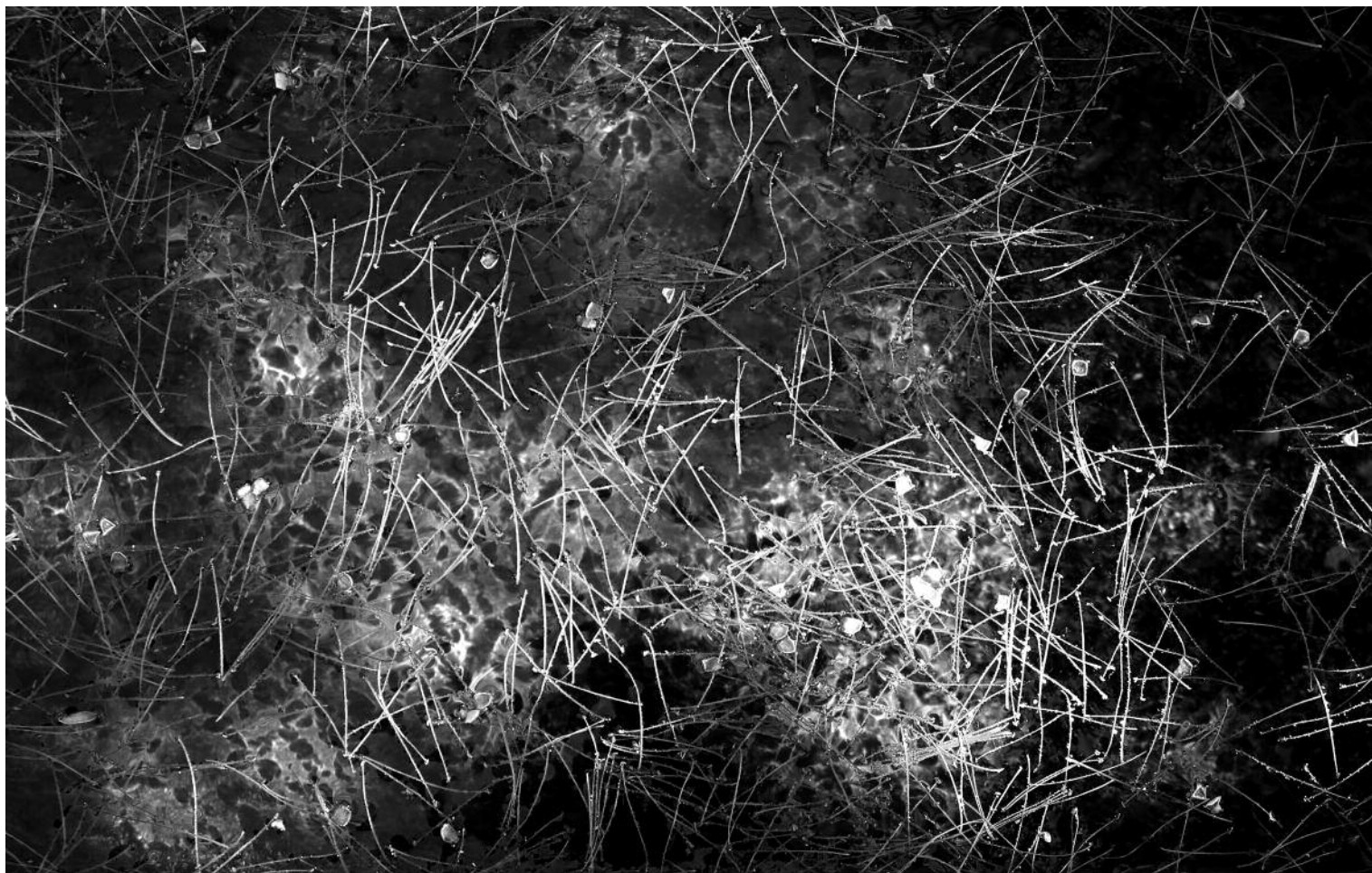
Giuliano Bonanni • Il lato oscuro



Nicola Boschetti • Simmetrie metafisiche



Franca Cauti • Piramidi all'orizzonte



Bruno Colalongo • Visione



Remo Cutella • Collana di cipolle



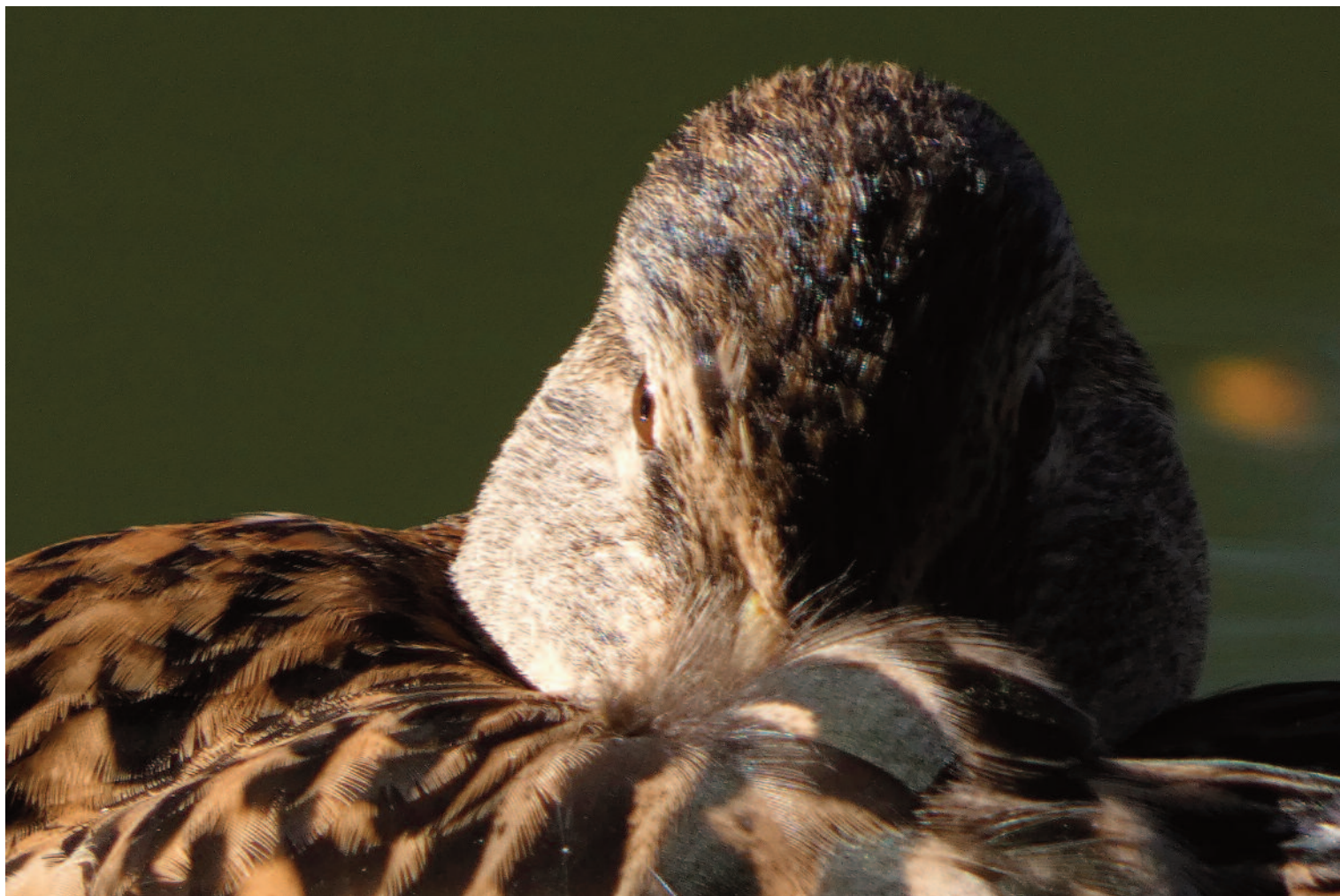
Antonio D'Andreamatteo • Spiaggia dal drone



Marco De Angelis • Alpeggio



Luca Di Fabio • Architettura celeste



Luigi Di Giuseppe • Ritratto



Massimo Di Muzio • Damigella



Gianluca D'Intino • Punto d'arrivo



Angelo Di Tommaso • Leux de lumiere



Daniele Ficarelli • L'uomo e il mare



Andrea Fornaro • Solitudine a New York



Andrea Morelli • Hard & soft light painting



Nadia Nardone • Paesaggio



Ottavio Perpetua • Automata



Rossella Quitadamo • Folla



Annamaria Ragni • L'eleganza della forma



Luca Revelli • Zanzibar, pescatori di Nungwi



Francesco Santilli • Disordine



Giacomo Sinibaldi • Pescara, ponte del Mare



Paola Tamborriello • Aielli (Aq)



Vincenzo Tammaro • New York, Roosevelt Island



Euliano Tarantelli • Il rammendo

Audiovisivi 2025

ATERNUM ARTI VISIVE



Euliano Tarantelli

La Pincera, memoria di fatica, fragilità, resilienza

Il coppo fatto a mano in una "Pincera" del '700 che ancora sfida il tempo in Abruzzo. È da sempre un elemento chiave per la sua versatilità e resilienza, nonostante la sua fragilità!



<https://mncmfs.arubadrive.com/s/HyPjsBQjdsja9Gm>



Giacomo Sinibaldi

A magic music

Quando arrivi a Santo Stefano di Sessanio, in Abruzzo, ti senti trasportato in un luogo magico, senza tempo: l'alta quota, il paesaggio incantato, la bellezza del centro storico, tutto questo ti accoglie e ti culla.

Ovunque, mentre cammini per le viuzze, devi soffermarti ad osservare, come ti trovassi in una galleria d'arte. Ogni scorcio è un dipinto. Dalla balaustra di una scaletta in pietra, o dall'imbocco di un vicolo, potrai stupirti osservando le curiose prospettive di archi che si intersecano con muri in pietra.

I portoncini in miniatura con tanto di montanti e arcate, i cortili nascosti, i porticati composti da colonne, archetti e capitelli in pietra lavorata, i vasi di fiori disposti all'ingresso delle abitazioni, le fontane...tutto ciò dev'essere visto, non descritto.

Santo Stefano di Sessanio, nel Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga, è meritatamente uno dei Borghi Più Belli d'Italia.



<https://mncmfs.arubadrive.com/s/aGNcnt53BZGsPQj>

Calendario 2026

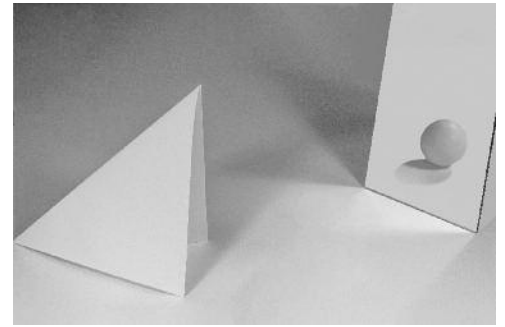
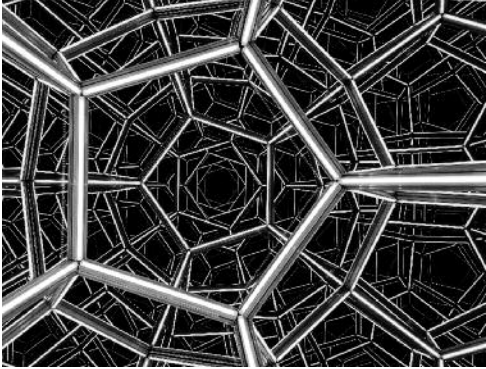
ATERNUM ARTI VISIVE

RIFLESSI



GIANPIA AFFAITATI
ANTONIO AITALA
NICOLA BOSCHETTI
BRUNO COLALONGO
REMO CUTELLA
ANTONIO D'ANDREAMATTEO
LUCA DI FABIO
GIANLUCA D'INTINO
ANDREA FORNARO
DONATO NATALE
OTTAVIO PERPETUA
FRANCESCO SANTILLI
EULIANO TARANTELLI







53° TROFEO ATERNUM

PREMIO INTERNAZIONALE DI FOTOGRAFIA 2025

PESCARA • PALAZZO AURUM

11 / 12 OTTOBRE 2025



Aternum Arti Visive • Pescara



www.aternumfotoamatori.com
ATERNUM ARTI VISIVE